

Montagna Vicentina
Società Cooperativa
C.F. e P. IVA 00946750247
Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
PSR VENETO 2014 – 2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. 31 di Reg. del 30.07.2018

OGGETTO: PSR VENETO 2014-2020 - MISURA 19 PSL "F.A.R.E. MONTAGNA".

Approvazione definitiva dell' *Atto Integrativo Speciale* del PSL F.A.R.E. Montagna con le "prescrizioni esecutive" impartite dalla Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste della Regione Veneto nella comunicazione di ammissibilità.

L'anno 2018 (duemiladiciotto) addì 30 (trenta) del mese di luglio alle ore 17:30 presso la sede della Società G.A.L. "Montagna Vicentina", in seguito a convocazione del Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

P	Ruaro Dario	(Confartigianato Vicenza)	Presidente
P	Sandonà Marco	(Unione Montana Astico)	Vicepresidente
P	Rasia Dal Polo Domenico	(Coldiretti Vicenza)	Consigliere
P	Martello Luigi	(Comune di Roana)	Consigliere
A	Zampieri Fabio	(Confcommercio Vicenza)	Consigliere

Il Presidente Dario Ruaro, constatato il numero legale degli intervenuti e assunte le dichiarazioni dei componenti il Cda e del Direttore del GAL di assenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi, dichiara aperta e valida la seduta ed invita il Consiglio all'esame e alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Partecipano alla seduta il dott. Francesco Manzardo, Direttore del GAL, il quale nella funzione di Segretario provvede alla stesura del presente verbale.

PREMESSE

Il Presidente ricorda che il GAL Montagna Vicentina, con deliberazione n. 7 del 26.02.2018, ha approvato e presentato alla Regione apposita richiesta di adeguamento del piano di azione, al fine di poter assicurare la continuità del sostegno alle operazioni originariamente previste dal proprio PSL, ma considerate non ammissibili nell'ambito del tipo di intervento 7.5.1 del PSR. Con la DGR Veneto n. 494 del 17.04.2018 è stata autorizzata la presentazione, da parte dei Gruppi di Azione Locale (GAL), selezionati ai fini del Programma di Sviluppo Rurale, di un apposito *Atto Integrativo speciale* al PSL, anche ai fini della introduzione di uno specifico tipo di intervento finalizzato ad attività di informazione, animazione e promozione del territorio nelle aree rurali. A seguito della presentazione all'Autorità di Gestione del PSR (Direzione AdG Feasr Parchi e Foreste) e all'AVEPA dell'*atto integrativo speciale*, approvato con atto dell'organo decisionale del GAL n. 19 del 11.05.2018, sono state proposte delle modifiche ad alcuni Quadri del PSL F.A.R.E. Montagna. L'attività istruttoria ha verificato l'ammissibilità delle singole integrazioni proposte attraverso l'Atto Integrativo Speciale sulla base di quanto previsto dalla DGR 1214/2015 e dalla DGR 494/2018, con riferimento alla compatibilità con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato. Con nota prot. n. 229109 del 15.06.2018 l'AdG ha inviato una richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L. 241/1990 a cui il GAL ha fatto pervenire riscontro con nota del 21.06.2018 (ns. prot. 208/2018). Con nota del 06.07.2018 (ns prot. 225_2018) la Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste ha trasmesso al GAL gli esiti dell'attività istruttoria approvati con Decreto n. 51 del 06.07.2018 comunicando l'ammissibilità dell'atto integrativo speciale previo recepimento di alcune "prescrizioni esecutive".

Il Presidente ricorda inoltre che, ai sensi del Decreto della Direzione AdG Feasr Parchi e Foreste n. 28/2018 l'atto integrativo speciale diviene definitivo e produttivo di effetti sulla base di ulteriore apposito atto dell'organo decisionale del GAL da adottare entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità. E' necessario pertanto ora procedere con l'approvazione dell'*atto integrativo speciale* che andrà a rappresentare la versione consolidata del PSL alla quale tutti i soggetti interessati e, in particolare, il GAL stesso, Avepa e l'AdG faranno riferimento, sia per tutte le successive verifiche e valutazioni istruttorie e di monitoraggio, che ai fini dell'attuazione del PSL. Al pari del PSL, l'Atto Integrativo è infatti il documento che espone a tutti i soggetti terzi interessati la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo programmata dal GAL.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Presidente del GAL;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell'Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (Artt. 32-35), anche denominato "Community-led local development (CLLD)";
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER (Artt. 42-44) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015 e ratificato dalla Regione Veneto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28 luglio 2015, come successivamente modificato, da ultimo, con la DGR n. 2053 del 14/12/2017 per effetto della decisione di esecuzione della CE n. C(2017) 7581 del 10/11/2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15/09/2015 e s.m.i. con cui è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1937 del 23/12/2015 e ss.mm.ii. che all'allegato B disciplina la governance di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per il Veneto (cap. 15) dettagliando gli Indirizzi Procedurali Generali e confermando che i compiti relativi all'acquisizione delle domande di aiuto e alla selezione delle operazioni relative all'attuazione della strategia del GAL, descritti nell'ambito dei relativi processi alla Sezione III, sono definiti in coerenza con l'art. 34 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e con l'assetto regionale complessivo;
- la Deliberazione n. 9 del 14/03/2016 del CdA del GAL Montagna Vicentina di approvazione del Programma di Sviluppo Locale "F.A.R.E. Montagna – Filiere e Identità Rurale – Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina" redatto secondo le disposizioni della DGR n. 1214 del 15/09/2015 e ss.mm.ii. – Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 – Bando Pubblico Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35 – Reg. UE 1305/2013 art. 42,44 – Misura 19.4.1. "Sostegno alla Gestione e all'animazione territoriale del GAL";
- il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina denominato "F.A.R.E. Montagna", redatto secondo lo schema all.to tecnico 12.5 alla DGR N. 1214 del 15.09.2015 s.m.i., presentato dal GAL

Montagna Vicentina ad Avepa in data 08/04/2016 unitamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura 19 – Sviluppo Locale Leader- Intervento 19.4.1- Sostegno alla Gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;

- la DGR n. 1547 del 10/10/2016 pubblicata nel BURV del 21.10.2016 di approvazione della graduatoria di selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) Veneti e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie, sulla base dell'iter istruttorio condotto da Avepa e dal Comitato regionale Leader sulle domande di aiuto presentate per il tipo di intervento 19.4.1 – Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale dei GAL, ai sensi del bando attivato con DGR 1214/2015;
- la DGR sopra richiamata con la quale sono state altresì disposte, ai sensi del paragrafo 7.3 del Bando (allegato B alla DGR n. 1214/2015) le procedure e le operazioni necessarie per l'attivazione della strategia approvata nell'ambito del PSL, prevedendo la presa d'atto di tale approvazione e delle rispettive prescrizioni, attraverso apposito atto da parte dei GAL;
- la Delibera del Cda del GAL Montagna Vicentina n. 23 del 14/11/2016 avente ad oggetto *"Presenza d'atto dell'approvazione da parte della Regione Veneto del PSL 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina "F.A.R.E. MONTAGNA- Filiere e Identità Rurale – Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina"* e adozione relative prescrizioni. Attivazione del PSL 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina e della relativa strategia;
- la nota di AVEPA (prot. GAL n 5 del 09/01/2017) di comunicazione dell'esito della corretta attivazione del PSL del GAL Montagna Vicentina rispetto a quanto previsto dal bando della Misura 19;

VISTI INOLTRE

- la nota DG AGR1 della Commissione europea prot. 6303253 del 21/12/2017 che ha fornito alcuni chiarimenti relativi alle spese ammissibili a valere sul Tipo di Intervento 7.5.1 sulla base di quanto previsto dall'art. 20 del Reg. UE 1305/2013 in combinato disposto con l'art. 45 del Reg. UE 1305/2013 e che ha invitato le Autorità di gestione a verificare la conseguente coerenza delle disposizioni previste nel PSR, ancorché già approvati dalla commissione, e delle relative disposizioni attuative, per valutare l'opportunità di eventuali adeguamenti dei Programmi precedenti;
- la deliberazione n.7 del 26 febbraio 2018 con cui il Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina ha approvato e presentato alla Regione apposita richiesta di adeguamento del piano di azione del PSL al fine di poter assicurare la continuità del sostegno alle operazioni già previste nel PSL F.A.R.E. Montagna, ma considerate non direttamente ammissibili nell'ambito del Tipo di Intervento 7.5.1 del PSR, attraverso la possibile riattivazione di altri tipi di intervento specifici e ammissibili allo Sviluppo Locale Leader (sottomisura 19.2) in grado di corrispondere agli obiettivi della strategia selezionata, compatibilmente con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 494 del 17.04.2018 che autorizza la presentazione, da parte dei GAL selezionati ai fini del Programma di Sviluppo Locale, di un "atto integrativo speciale" del PSL, anche ai fini della introduzione, nell'ambito della sottomisura 19.2, di uno specifico Tipo di Intervento finalizzato ad attività di informazione, animazione e promozione del territorio nelle aree rurali, in grado di consentire il perseguimento degli obiettivi definiti dalla strategia e di assicurare la continuità delle operazioni e delle spese previste dal piano di azione, ferma restando la compatibilità generale dei nuovi tipi di intervento con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato;
- il decreto n. 28 del 20.04.2018 del Direttore della Direzione ADG Feasr Parchi e Foreste (ns. prot. 140_2018) avente per oggetto *"Prescrizioni operative generali: disposizioni per la presentazione dell'Atto Integrativo del PSL da parte del GAL, relativo ai tipi di intervento previsti dalla sottomisura 19.2 ("Atto Integrativo Speciale"). Approvazione istruzioni operative, modulistica e modalità istruttorie"*;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 19 dell' 11 maggio 2018 avente ad oggetto l'approvazione dell'atto integrativo speciale con la quale sono state proposte delle modifiche ai Quadri 5.1.1, 5.1.2, 5.2.1, 5.2.3, 5.2.5, 6.2, 6.3, 7.1.2 del PSL;
- la nota prot. n. 229109 del 15.06.2018 con cui la Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste ha inviato una richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L. n. 241/1990 (ns. prot. 225_2018) a cui il GAL ha fatto pervenire riscontro con nota n. 208 del 21.06.2018;
- la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste DEL 06.07.2018 (ns. prot. n. 225_2018) avente per oggetto la comunicazione di ammissibilità dell'atto integrativo speciale presentato dal GAL Montagna Vicentina previo recepimento di alcune prescrizioni operative;

CONSIDERATO CHE

- l'atto integrativo speciale diviene definitivo e produttivo di effetti sulla base di ulteriore apposito atto dell'organo decisionale del GAL da adottare entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità che approva l'atto integrativo definitivo recependo le prescrizioni esecutive impartite;
- l'atto integrativo definitivamente approvato rappresenta la "versione consolidata del PSL F.A.R.E. Montagna alla quale tutti i soggetti interessati e, in particolare, il GAL stesso, AVEPA e l'AdG faranno riferimento, sia per tutte le successive verifiche e valutazioni istruttorie e di monitoraggio, che ai fini dell'attuazione del PSL; al pari del PSL, l'Atto Integrativo è infatti il documento che espone a tutti i soggetti terzi interessati la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo programmata dal GAL;
- al fine di assicurare la massima informazione, comunicazione e pubblicità entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissibilità il GAL deve provvedere alla sua pubblicazione sul sito internet unitamente alla Scheda di riepilogo e ad assicurare la massima informazione anche mediante i principali canali informativi utilizzati;
- l'attivazione da parte del GAL del nuovo Tipo di Intervento 19.2.1.xx *azioni finalizzate a migliorare e a diffondere la conoscenza dei territori e dell'offerta turistica* potrà avvenire solo successivamente al recepimento dell'Atto Integrativo Speciale attraverso apposita deliberazione della Giunta Regionale, ai fini del necessario adeguamento del quadro generale delle misure previste dai PSL (DGR 1547/2016 All. B - PSL strategia ed piano di azione - ambiti di interesse e tipi di intervento programmati) e delle disposizioni attuative del PSR, per garantire la coerenza e l'omogeneità generale del quadro di riferimento per l'attuazione dei PSL, in particolare per le Commissioni tecniche GAL-Avepa e per le relative procedure istruttorie e di pagamento;

ACCERTATO che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'art. 34 del Reg. UE 1303/2013;

RICHIAMATO il rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno "per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse" approvato con delibera del Cda n. 94 del 04.12.2017 e ratificato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017;

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare l'*Atto Integrativo Speciale* definitivo al PSL F.A.R.E. Montagna, allegato al presente provvedimento *sub A* per costituirne parte integrante e sostanziale, con le *prescrizioni esecutive* impartite, a seguito dell'attività istruttoria, dalla Direzione ADG Fears Parchi e Foreste della Regione Veneto nella comunicazione di ammissibilità pervenuta in data 06/07/2018 (ns. prot. n. 225/2018);
3. Di trasmettere tempestivamente all'AdG e all'Avepa l'atto integrativo l'atto integrativo definitivamente approvato che rappresenta la "versione consolidata" del PSL F.A.R.E. Montagna alla quale tutti i soggetti interessati e, in particolare, il GAL stesso, AVEPA e l'AdG faranno riferimento, sia per tutte le successive verifiche e valutazioni istruttorie e di monitoraggio, che ai fini dell'attuazione del PSL, al pari del PSL;
4. Di assicurare la massima informazione, comunicazione e pubblicità dell'atto integrativo mediante la sua pubblicazione sul sito internet del GAL alla sezione "PSL" unitamente alla Scheda di riepilogo e i principali canali informativi utilizzati con particolare riferimento ai bollettini/news diffusi;
5. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
6. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza nei processi decisionali;
7. Di dare immediata esecutività alla presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dario Ruaro



IL SEGRETARIO

Francesco Manzardo





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Programma di Sviluppo Locale

ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

ANNO 2018



GAL MONTAGNA VICENTINA



SCHEMA 8 - ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

5. PIANO DI AZIONE

QUADRO 5.1.1 – Quadro dei tipi di intervento – VERSIONE CONSOLIDATA					
Cod. UE	Misura titolo	Cod. UE	Sottomisura titolo	Cod. PSR	Tipo Intervento titolo
M.1	Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione	M.1.2	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	M.1.2.1	Azioni di informazione e di dimostrazione
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	M.4.2	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	M. 4.2.1	Investimenti materiali e/o immateriali per la trasformazione/commercializzazione e/o dei prodotti agricoli
M6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	M.6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	M.6.4.1	Investimenti nella creazione e nello sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
M6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	M6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	M.6.4.2	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali
M7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	M7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	M 7.5.1	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
M.7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	M.7.6	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	M 7.6.1	Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale
M16	Cooperazione	M.16.1	Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	M 16.1.1	Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
M16	Cooperazione	M.16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	M 16.2.1	Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
M16	Cooperazione	M.16.4	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività	M 16.4.1	Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte

			promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali		
M16	Cooperazione	M.16.9	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	M 16.9.1	Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche
M19	<i>Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo</i>	M19.2	<i>Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo</i>	M 19.2.1.xx	<i>Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali</i>

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione – VERSIONE CONSOLIDATA

Ambito interesse	Ob. specifico	Output (Indicatore)		Target	Tipo intervento				
cod.	cod.	Definizione	unità di misura	valore	cod.	cod.	cod.	cod.	cod.
AI.7	1.1	N° aziende beneficiarie/ Totale investimenti attivati	N° €	25 2.400.000	6.4.1	6.4.2	1.2.1		
	1.2	N° di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera	N°	15	16.1.1	16.2.1	16.4.1	4.2.1	1.2.1
AI.3	2.1.	Numero di operazioni beneficiarie del sostegno per il recupero e la riqualificazione del patrimonio architettonico	N°	3	7.6.1				
AI.2	3.1	N° aziende beneficiarie/Totale investimenti attivati	N° €	10 1.045.000	6.4.1	6.4.2			
	3.2	Numero operazioni beneficiarie del sostegno	N°	8	7.5.1	7.6.1	19.2.1.xx		
	3.3	Numero operazioni beneficiarie del sostegno	N°	10	1.2.1	6.4.2	7.5.1	16.9.1	19.2.1.xx

Descrizione e motivazione dell'integrazione del piano di azione con un nuovo TI

La richiesta d'integrazione del Piano di Azione del Programma di Sviluppo Locale F.A.R.E. Montagna mediante l'inserimento del nuovo Tipo di Intervento 19.2.1.xx *attività di informazione, animazione e promozione del territorio nelle aree rurali*, deriva dai chiarimenti forniti dalla DG Agri della Commissione Europea con nota Ares (2017) 6303253 del 21.12.2017 sulle spese relative ad attività di informazione, promozione e promo-commercializzazione considerate non ammissibili nell'ambito Tipo di Intervento (TI) 7.5.1 *infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali* del PSR.

Tali chiarimenti scaturiscono dal combinato disposto dell'art. 20 del Reg. (UE) 1305/2013 con l'art. 45 del Reg. UE 1305/2013 e da quanto indicato nel documento di lavoro "Measure fiche" relativo alla Misura 7 della Commissione Europea, nella versione del mese di ottobre 2014.

L'esigenza di revisione delle spese promo-informative previste nell'ambito del TI 7.5.1 ha inciso profondamente sull'esito delle domande di aiuto presentate sui bandi del GAL Montagna Vicentina che, nel mese di dicembre 2017, si trovavano in fase di istruttoria e sulle progettualità previste nel programma di sviluppo locale denominato F.A.R.E. Montagna.

Si evidenzia, infatti, che la misura/tipo di intervento 7.5.1 risulta essere la più significativa tra quelle selezionate dal GAL Montagna Vicentina nel proprio Piano di azione, rappresentando circa il 44,3 % dello stanziamento complessivo dell'intervento 19.2: all'interno di questa importante dotazione finanziaria, le azioni promo-informative sono necessarie al conseguimento degli obiettivi previsti dalla strategia elaborata nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) a seguito del percorso di concertazione con il territorio.

Per quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione del GAL, con deliberazione n. 7 del 26.02.2018, unitamente agli altri GAL del Veneto, ha approvato e presentato alla Regione apposita richiesta di adeguamento del proprio Piano di Azione del PSL mediante l'introduzione di uno specifico Tipo di Intervento finalizzato ad attività di informazione, animazione e promozione del territorio nelle aree rurali, ammissibile allo Sviluppo locale Leader, in grado di consentire il perseguimento degli obiettivi definiti nella strategia e di assicurare la continuità delle operazioni e delle spese originariamente previste dal piano di azione, compatibilmente con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di stato.

Il processo di *bottom up* condotto dal GAL Montagna Vicentina sul territorio ha evidenziato l'esigenza locale di definire e sostenere azioni mirate alla crescita del sistema turistico mediante progettualità complesse, la cui realizzazione dipende anche dal sostegno ad attività di informazione, animazione e promozione finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza e fruibilità dei territori e dell'offerta turistica nelle aree rurali.

Durante il processo partecipativo di elaborazione della strategia di sviluppo locale, per il periodo 2014-2020, è emersa la necessità di concorrere ad una maggiore coesione territoriale valorizzando le vocazionalità presenti sul territorio. L'area in cui opera il GAL Montagna Vicentina infatti presenta caratteristiche e vocazionalità territoriali specifiche sia dal punto di vista produttivo, paesaggistico/culturale e soprattutto turistico in grado di offrire un concreto valore aggiunto al territorio in base al suo reale potenziale e favorire anche un sistema socio-economico più coeso.

Dai fabbisogni emersi dal territorio a seguito del percorso partecipato e dalle manifestazioni di interesse raccolte ed archiviate nella fase di elaborazione del Programma di Sviluppo Locale, il GAL ha individuato un *obiettivo strategico di programma* volto a *"promuovere lo sviluppo sostenibile e la coesione economica e sociale del territorio valorizzando le specificità territoriali"* e tre obiettivi generali tra cui quello di *"favorire la diversificazione ed integrazione dell'offerta turistica per una gestione sostenibile delle risorse pubbliche e*

private e la “valorizzazione delle vocazionalità territoriali legate al turismo sostenibile”.

Questo obiettivo corrisponde all’ambito di interesse (AI) 2 “Turismo sostenibile” selezionato dal GAL tra i sette ambiti di interesse elencati dal PSR e a due obiettivi specifici (OS): OS 5 Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico e OS 6 Creazione di sinergie multisettore e promozione del sistema turistico.

La richiesta di inserimento del nuovo Tipo di Intervento 19.2.1.xx, coerentemente con il PSL, deriva quindi dalla esigenza del GAL Montagna Vicentina di perseguire tali obiettivi e di assicurare la continuità delle operazioni e delle spese già previste dal piano di azione, ma ritenute inammissibili nell’ambito del TI 7.5.1.

La nuova misura/tipo di intervento corrisponde alle priorità definite per il Leader: la priorità 6 dello sviluppo rurale “adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali” e in particolare la Focus Area 6b “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”.

Il suo inserimento nel Piano di Azione del GAL non determina alcuna variazione alle scelte programmatiche già operate e definite nel PSL per il TI 7.5.1, al rapporto con gli obiettivi sopra riportati, alle risorse programmate e alle scelte attuative (progetti chiave, operazioni a regia, progetti di cooperazione), ma contribuisce alla loro attuazione.

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda

MISURA	19	“Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo”
INTERVENTO		“Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali”
A	Obiettivi specifici	Il Tipo di Intervento prevede il sostegno di operazioni in linea con le priorità definite per il Leader e la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, concorre alla Priorità 6 dello sviluppo rurale “Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali” e in particolare alla Focus area 6b “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”, agli ambiti di interesse previsti dall’Accordo di partenariato, e agli obiettivi specifici del Programma di Sviluppo Locale del GAL. Ai fini del PSL, il tipo intervento persegue gli obiettivi correlati all’ambito di interesse 2 “Turismo sostenibile” ed in particolare persegue gli obiettivi specifici: 3.2 Valorizzare in modo sostenibile patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico 3.3 Creazione sinergie multi settore e promozione “sistema turistico”
B	Descrizione sintetica	Il tipo di intervento sostiene la realizzazione di attività di informazione, animazione e promozione finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell’offerta turistica delle aree rurali. Prevede il sostegno di operazioni in linea con le priorità definite per il Leader e la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, concorre alla Priorità 6 dello sviluppo rurale “Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali” e in particolare alla Focus area 6b “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”, agli ambiti di interesse previsti dall’Accordo di partenariato, e agli obiettivi specifici del Programma di Sviluppo Locale del GAL. Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 “relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis” e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.
C	Regime Aiuti di Stato	Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli “aiuti de minimis”. L’importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di € 200.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari.

D	Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale.
E	Soggetti beneficiari	<i>Il tipo di intervento riguarda le seguenti categorie di soggetti richiedenti:</i> a) <i>Enti locali territoriali</i> b) <i>Enti Parco</i> c) <i>Enti di diritto privato senza scopo di lucro</i> d) <i>Gruppi di Azione Locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR Veneto oppure partenariati tra soggetti pubblici e privati</i> <i>Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri ivi a seguito elencati:</i> a. <i>Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2;</i> b. <i>Ente Parco costituito ai sensi della Legge nazionale e regionale.</i> c. <i>Ente di diritto privato senza scopo di lucro ai sensi dello statuto e costituito ai sensi del Libro I oppure dell'art. 2602 del Codice Civile, rappresentato da:</i> i. <i>Associazione per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituita ai sensi della Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17</i> ii. <i>Associazione Pro Loco e relativi Consorzi e Comitati, riconosciuti ai sensi della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34</i> iii. <i>Consorzio di imprese turistiche riconosciuto ai sensi della LR n. 11/2013 art. 18</i> iv. <i>Altro ente che:</i> (1) <i>svolge ai sensi dello statuto attività di informazione e promozione dei territori rurali e dell'offerta turistica a livello locale</i> (2) <i>e partecipa alle OGD riconosciute ai sensi della LR n. 11/2013 art. 9.</i> d. <i>Gruppi di azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto oppure Partenariati tra soggetti pubblici e privati costituiti in una forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del codice civile e dotati di personalità giuridica che esercitano attività di valorizzazione e promozione del territorio e/o del turismo rurale in conformità alle finalità previste da statuto e/o atto costitutivo e alle norme vigenti in materia.</i> e. <i>E' ammessa l'associazione tra enti pubblici di cui ai precedenti punti a) e b) che intendono aderire all'aiuto, quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila individuato tra i possibili soggetti richiedenti, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria; ciascun ente che intende aderire all'aiuto in forma associata deve aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto, nell'ambito del medesimo bando.</i> f. <i>Requisiti specifici stabiliti dalla legge regionale 14 giugno 2013 n.11 per i soggetti richiedenti che intendono aderire agli aiuti relativi ad attività di informazione ed accoglienza turistica ammesse dal presente tipo di intervento.</i> g. <i>Il criterio di ammissibilità di cui al punto e), solo per la parte relativa all'ammissibilità del soggetto richiedente in forma aggregata, deve essere mantenuto fino al termine previsto per la conclusione dell' operazione.</i>
F	Investimenti ammissibili	<i>Gli interventi riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.</i> <i>Sono considerate spese ammissibili nell'ambito del Tipo di Intervento de quo le spese sostenute per le iniziative e gli strumenti di informazione e di promozione quali:</i> a. <i>organizzazione e partecipazione ad eventi, compresi incontri e seminari con turisti ed operatori, e partecipazione a fiere specializzate [quota di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione spazi espositivi; trasporto e assicurazione prodotti e materiali; interpreti e altri prestatori di servizi qualificati; rimborsi per le spese (viaggio, vitto e alloggio) del personale del richiedente a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi]</i> b. <i>strumenti e servizi di informazione relativi a:</i> – <i>ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi (foto, video, film e docufilm, animazioni grafiche)</i> – <i>progettazione, realizzazione e sviluppo di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobile, piattaforme on-line e sistemi e-book per servizi</i>

		<i>turistici.</i> <i>Con riferimento alle singole tipologie di spesa, sono considerati applicabili i limiti generali stabiliti per il tipo intervento 3.2.1- Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR, per le analoghe iniziative.</i>												
G	Condizioni di ammissibilità	<i>Sono considerati ammissibili gli interventi che rispettano le condizioni di seguito elencate:</i> <i>a. l'intervento è attivato sulla base di un Piano di attività elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto.</i> <i>b. l'attività informativa oggetto dell'intervento è coerente, per quanto riguarda l'ambito territoriale di riferimento, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente; nel caso di enti locali territoriali, tale coerenza è valutata anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivanti da accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.</i> <i>c. l'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima che saranno indicati nel bando GAL al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).</i> <i>d. il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.</i> <i>e. le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.</i> <i>Non sono ammessi:</i> <i>i. interventi con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR, ad esclusione del tipo di intervento 7.5.1;</i> <i>ii. interventi e iniziative direttamente finalizzate alla promozione di prodotti agricoli e agroalimentari</i> <i>iii. interventi e iniziative di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali.</i>												
H	Criteri di selezione	<i>Ai fini della selezione dei beneficiari il tipo di intervento prevede l'applicazione dei criteri di priorità già proposti e validati per il TI 7.5.1. e ora disponibili nel Quadro di riferimento univoco delle disposizioni attuative del PSR (Linee Guida Misure e Quadro dei Criteri di priorità)</i>												
I	Importi e aliquote di sostegno	<i>L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle percentuali di seguito indicate, in funzione della categoria di soggetto richiedente e del tipo di investimento:</i> <table><tr><td><i>Enti locali territoriali</i></td><td><i>100%</i></td></tr><tr><td><i>Enti Parco</i></td><td><i>100%</i></td></tr><tr><td><i>Gruppi di Azione Locale</i></td><td><i>100%</i></td></tr><tr><td><i>Partenariati tra soggetti pubblici e privati</i></td><td><i>80%</i></td></tr><tr><td><i>Enti diritto privato senza scopo di lucro</i></td><td><i>80%</i></td></tr></table>			<i>Enti locali territoriali</i>	<i>100%</i>	<i>Enti Parco</i>	<i>100%</i>	<i>Gruppi di Azione Locale</i>	<i>100%</i>	<i>Partenariati tra soggetti pubblici e privati</i>	<i>80%</i>	<i>Enti diritto privato senza scopo di lucro</i>	<i>80%</i>
<i>Enti locali territoriali</i>	<i>100%</i>													
<i>Enti Parco</i>	<i>100%</i>													
<i>Gruppi di Azione Locale</i>	<i>100%</i>													
<i>Partenariati tra soggetti pubblici e privati</i>	<i>80%</i>													
<i>Enti diritto privato senza scopo di lucro</i>	<i>80%</i>													
J	Formula attuativa	<i>Bando pubblico GAL X</i>	<i>Regia GAL X</i>	<i>Gestione diretta GAL X</i>										

Descrizione e motivazione dell'integrazione delle condizioni attuative (beneficiari, interventi e spese ammissibili, aliquote di sostegno e regime aiuti di Stato) del nuovo TI

La richiesta d'integrazione del Piano di Azione del Programma di Sviluppo Locale F.A.R.E. Montagna, mediante l'inserimento del nuovo Tipo di Intervento 19.2.1.xx *attività d'informazione, animazione e promozione del territorio nelle aree rurali*, deriva dalla necessità del G.A.L. Montagna Vicentina di dotarsi di uno strumento indispensabile al conseguimento degli obiettivi individuati a seguito del percorso partecipativo condotto sul proprio territorio nella fase di predisposizione della strategia di sviluppo locale: l'obiettivo strategico di programma *"promuovere lo sviluppo sostenibile e la coesione economica e sociale del territorio valorizzando le specificità territoriali"* e l'obiettivo generale di *"favorire la diversificazione ed integrazione dell'offerta turistica per una gestione sostenibile delle risorse pubbliche e private e la valorizzazione delle vocazionalità territoriali legate al turismo sostenibile"*. Quest'ultimo si riferisce all'ambito di interesse (AI) 2 *"Turismo sostenibile"* (selezionato dal G.A.L. tra i sette ambiti di interesse elencati dal PSR) e a due obiettivi specifici (OS): OS 5 *Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico* e OS 6 *Creazione di sinergie multisettore e promozione del sistema turistico*.

Il processo di *bottom up* condotto dal GAL Montagna Vicentina sul proprio territorio ha evidenziato l'esigenza locale di definire e sostenere azioni mirate alla crescita del sistema turistico. L'area in cui opera il GAL Montagna Vicentina presenta caratteristiche e vocazionalità territoriali specifiche sia dal punto di vista produttivo, paesaggistico/culturale ma soprattutto turistico in grado di offrire un concreto valore aggiunto al territorio in base al suo reale potenziale e favorire anche un sistema socio-economico più coeso.

Un elemento caratterizzante l'ambito territoriale in cui opera il GAL è sicuramente lo sviluppo economico e sociale disomogeneo, che è anche causa di un'offerta turistica frammentata e disarticolata. La principale sfida per il sistema turistico locale è la definizione di uno o più sistemi di *governance* unitari in grado di valorizzare le singole destinazioni (montagna/pedemontana e colli/città d'arte). La crescita del sistema turistico necessita però di essere supportata attraverso il sostegno a specifiche iniziative e attività di informazione, animazione e promozione atte a favorire e diffondere la conoscenza e fruibilità dei territori e dell'offerta turistica nelle aree rurali.

Per tale ragione la misura/tipo di intervento 7.5.1 risulta essere la più significativa tra quelle selezionate dal G.A.L. Montagna Vicentina nel proprio Piano di azione, rappresentando circa il 44,3 % dello stanziamento complessivo dell'intervento 19.2: all'interno di questa importante dotazione finanziaria, le azioni promozionali oltre a costituire una parte significativa degli interventi sono necessarie al conseguimento degli obiettivi strategici sopra richiamati ed indispensabili alla salvaguardia delle operazioni previste nel Programma di Sviluppo Locale (PSL). Si evidenzia che, a seguito della pubblicazione dei bandi relativi al TI 7.5.1, sono state presentate complessivamente da parte di Comuni e Unioni Montane dell'ATD designato del GAL Montagna Vicentina n. 19 (diciannove) domande di aiuto per complessivi € 2.550.543,75 di cui € 775.293,81 per attività info-promozionali (lett. c, d TI 7.5.1).

Con nota Ares (2017) 6303253 del 21.12.2017, la DG Agri della Commissione Europea ha chiarito che le spese relative ad attività di informazione, promozione e commercializzazione non sono ammissibili nell'ambito Tipo di Intervento (TI) 7.5.1 infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali del PSR esponendo il GAL al rischio di non raggiungere gli obiettivi prefissati in termini di strategia e di spesa e inficiando anche la continuità delle operazioni previste nel programma di sviluppo locale (in breve PSL).

Il GAL Montagna Vicentina, unitamente agli altri GAL del Veneto, ha pertanto richiesto alla Regione, con deliberazione n. 7 del 26.02.2018, un adeguamento del Piano di Azione del proprio PSL mediante l'introduzione di uno specifico Tipo di Intervento ammissibile allo Sviluppo locale Leader volto a sostenere attività di informazione, animazione e promozione del territorio.

Il nuovo Tipo di Intervento 19.2.1.xx *"attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali"* infatti dovrebbe sostenere operazioni di promozione del territorio (non ammissibili nell'ambito del tipo di intervento 7.5.1) coerentemente alle esigenze e ai fabbisogni espressi

dall' A.T.D. del G.A.L. Montagna Vicentina nella fase di elaborazione della strategia (FB6 formazione di operatori del turismo; FB7 miglioramento standard offerta ricettiva; FB8 supporto sinergie pubblico private per la gestione sostenibile delle risorse; FB9 diversificazione offerta turistica territoriale).

Esso, nel Piano di Azione del GAL Montagna Vicentina:

- non determina alcuna variazione delle scelte già definite nel PSL (progetti chiave, operazioni a regia, progetti di cooperazione) e delle risorse programmate, ma contribuisce alla loro attuazione;
- è compatibile con il quadro normativo relativo ai "Fondi strutturali e di investimento europei (SIE)" e con le norme vigenti in materia di aiuti di stato;
- garantisce il sostegno ad operazioni in linea con le priorità definite per il Leader e la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo: Priorità 6 dello sviluppo rurale "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" e in particolare alla Focus area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali", agli ambiti di interesse previsti dall'Accordo di partenariato, e agli obiettivi specifici del Programma di Sviluppo Locale del GAL
- le azioni previste nel Tipo di Intervento 19.2.1.xx sono orientate al raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo locale del G.A.L. Montagna Vicentina secondo la valutazione rimessa agli indicatori previsti nel PSL (numero di posti di lavoro creati - riferito all'aumento dell'occupazione complessiva nell'ATD - e percentuale di popolazione beneficiaria dei servizi ed infrastrutture migliorati e corrispondono agli obiettivi e priorità previste per il Leader.

Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" e erogati, a favore dei beneficiari, in regime de minimis secondo le situazioni e le condizioni stabilite dalla normativa vigente e compatibilmente con quanto indicato nel PSL.

Fra le condizioni attuative previste nell'ambito del nuovo Tipo di Intervento 19.2.1.xx sono stati inseriti, tra i beneficiari degli aiuti, i Gruppi di Azione Locale (art. 34 Reg. (UE) n. 1303/2013) selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR con un'aliquota di aiuto al 100% (precedentemente l'aliquota di aiuto era all'80%) così come per gli enti locali territoriali e gli enti parco. Le operazioni attuate dal G.A.L. si configurano, analogamente al ruolo assunto dagli enti pubblici, come iniziative trasversali caratterizzate da un approccio progettuale complesso ed integrato, con giustificata finalità a ricaduta pubblica, rispetto all'area interessata.

Le spese sostenute per le iniziative e gli strumenti di informazione e di promozione sono funzionali alla realizzazione delle operazioni programmate nel PSL, compresi i Progetti Chiave, e all'attuazione del progetto di cooperazione interterritoriale tra GAL Veneti denominato "Veneto Rurale" che mira a rafforzare l'azione intrapresa a livello di singole strategie di sviluppo locale per promuovere il turismo rurale veneto tra i GAL.

Il progetto di cooperazione tra GAL persegue i seguenti obiettivi:

- presentare all'esterno un'immagine unitaria della destinazione "territori rurali del Veneto";
- consolidare il prodotto "turistico rurale e sostenibile" nella Regione Veneto;
- aumentare il flusso di turisti e visitatori nei territori rurali interessati dal progetto;
- promuovere lo sviluppo di imprese e posti di lavoro attorno al prodotto "turismo rurale e sostenibile" nella regione Veneto

A tal fine sono state previste iniziative di promozione e di divulgazione volte a valorizzare e promuovere il turismo rurale dei singoli territori coinvolti e un'azione comune per la promozione integrata e coordinata delle aree rurali del Veneto realizzabili unicamente mediante il nuovo di Tipo di Intervento 19.2.1.xx.

Rispetto al Tipo di Intervento 7.5.1, nel nuovo Tipo di Intervento 19.2.1.xx sono presenti, tra gli investimenti ammissibili, anche le spese sostenute per prodotti multimediali e audiovisivi quali foto, video, film e docufilm .. strumenti sicuramente indispensabili per creare una maggiore coesione territoriale, per aumentare l'attrattività del territorio e potenziare le vocazionalità territoriali specifiche sia dal punto di vista produttivo, paesaggistico/culturale e soprattutto turistico.

QUADRO 5.2.3 – Quadro progetti chiave – VERSIONE CONSOLIDATA					
Progetto cod./titolo		Tipo intervento previsto			
		cod.	formula di attuazione		
PC1	PAESAGGI PER EMOZIONARE SLOW REVOLUTION	7.5.1	Bando regia GAL		
		7.5.1	Bando pubblico GAL		
		6.4.2	Bando pubblico GAL		
PC2	PERCORSO ENERGIA	7.5.1	Bando regia GAL		
		19.2.1.xx	Bando regia GAL		
		7.5.1	Bando pubblico GAL		
		7.6.1	Bando pubblico GAL		
		6.4.2	Bando pubblico GAL		
		1.2.1	Bando pubblico GAL		
PC3	ACQUA FERRO E FUOCO	16.9.1	Bando pubblico GAL		
		7.5.1	Bando regia GAL		
		19.2.1.xx	Bando regia GAL		
		7.5.1	Bando pubblico GAL		
		7.6.1	Bando pubblico GAL		
		6.4.2	Bando pubblico GAL		
		1.2.1	Bando pubblico GAL		
PC4	PASSAPORTO AMBIENTALE	16.2.1	Bando regia GAL		
		1.2.1	Bando pubblico GAL		

QUADRO 5.2.5 - Quadro operazioni a regia GAL – VERSIONE CONSOLIDATA					
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario	
N.	descrizione investimento	cod.	cod.	codice fiscale	denominazione
R1	Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari con realizzazione di punti di accesso e informazione	PC1	7.5.1	82000830248	Comune di Marostica (coordinatore)
R2	Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari con realizzazione di punti di accesso e informazione	PC2	7.5.1	00404250243	Comune di Valdagno
R3	Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari con realizzazione di punti di accesso e informazione; azioni finalizzate a migliorare e diffondere la conoscenza dei territori e dell'offerta turistica.	PC3	7.5.1	83002610240	Unione Montana Alto Astico
R4	Ideazione, progettazione e sviluppo di 5/6 nuovi prodotti processi presso le aziende del settore agroalimentare dell'ambito del GAL; certificazione di 5/6 nuovi prodotti "a minimo impatto ambientale" attraverso l'ottenimento del marchio ministeriale "made green in Italy"	PC4	16.2.1	80006480281	Università degli Studi di Padova

R5	Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali	PC2	19.2.1.xx	00404250243	Comune di Valdagno
R6	Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali	PC3	19.2.1.xx	83002610240	Unione Montana Alto Astico
R7	Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari con realizzazione di punti di accesso e informazione	PC3	7.5.1	83002610240	Unione Montana Alto Astico

Descrizione e motivazione dell'integrazione e/o della modifica

- L'introduzione della descrizione delle operazioni a regia selezionate deriva dal fatto che, erroneamente, nella parte "descrizione investimento" del Quadro 5.2.5 del PSL approvato non è stata inserita alcuna descrizione dell'intervento (presente invece nel Quadro 5.2.4 del PSL) quanto piuttosto la spesa programmata. La descrizione delle operazioni a regia è conforme alle manifestazioni di interesse presentate al GAL Montagna Vicentina durante il percorso partecipativo di elaborazione della strategia di sviluppo locale.

- Alla luce delle potenzialità manifestate dal territorio dal punto di vista del turismo sostenibile e delle specificità espresse da alcune delle aree omogenee facenti parte dell'ATD del GAL Montagna Vicentina, il GAL Montagna Vicentina ha sostenuto azioni mirate a rafforzare la sinergia pubblico-privata e a promuovere un sistema turistico integrato tra le Unioni Montane, gli enti pubblici territoriali, i soggetti privati e le associazioni.

Sono state pertanto sostenute le seguenti tipologie di intervento:

- Progetti Chiave e progetti integrati per la valorizzazione di specifiche e determinate destinazioni turistiche nell'area del GAL Montagna Vicentina in una chiave di sostenibilità ambientale ed accessibilità (Set Misure 7.5.1;7.6.1; 6.4.2;1.2.1;16.9.1);
- Interventi ed investimenti di carattere pubblico volti a valorizzare il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo del settore turistico (Misura 7.5.1 e Misura 7.6.1);
- Investimenti privati di ammodernamento, acquisto di attrezzature, macchinari, licenze e software volti ad innovare, diversificare e promuovere la qualità dei servizi turistici da parte delle imprese dell'ATD (Misure 6.4.1 e 6.4.2).

Con deliberazione n. 7 del 14.03.2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i quattro Progetti Chiave meglio descritti al "QUADRO 5.2.2 – Progetti chiave - Presupposti e descrizione generale" del PSL ritenuti coerenti e strategici per il raggiungimento dei risultati attesi dalla strategia e proporzionati in termini di risorse e di tipologia di investimenti rispetto alla dotazione finanziaria del GAL per il periodo di programmazione.

All'interno dei "Progetti Chiave" sono stati individuati alcuni interventi da attuare mediante la formula operativa "bando a regia GAL" in quanto corrispondenti a: interesse di carattere pubblico; promossi da beneficiario pubblico; immediatamente attuabili; corrispondenti a tipologie di intervento di interesse collettivo e strategico; in grado di attivare sinergie pubblico/private e di favorire lo sviluppo sostenibile del progetto presentato.

La definizione degli interventi a regia attivabili con il TI 7.5.1 è stata operata a seguito dell'analisi dei fabbisogni espressi dal territorio e delle manifestazioni di interesse raccolte dal GAL Montagna Vicentina nella fase di elaborazione della strategia di sviluppo locale. Di particolare interesse e valenza risultano essere gli interventi volti a migliorare e diffondere la conoscenza dei territori e dell'offerta turistica richiesti nell'ambito del TI 7.5.1 e necessari al perseguimento degli obiettivi strategici del GAL.

L'integrazione del Quadro 5.2.5 pertanto deriva dai chiarimenti forniti dalla DG Agri della Commissione Europea sul dettato dell'articolo 20, paragrafo 1, lettera e) del Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020 ed

in particolare sulle spese relative ad attività promozione del turismo considerate non ammissibili nell'ambito Tipo di Intervento (TI) 7.5.1. L'inserimento di "nuove" operazioni a regia attivabili mediante il Tipo di Intervento 19.2.1.xx è conforme alle manifestazioni di interesse raccolte dal GAL nella fase di elaborazione delle strategia e coerente con le operazioni a regia già selezionate nel PSL inizialmente attuabili mediante il TI 7.5.1 (vedi Quadro 5.2.4 "Operazioni a regia GAL – Presupposti e motivazioni"):

PROGETTO CHIAVE 1 – Paesaggi per emozionare – Slow Revolution

Beneficiario: Comune di Marostica

- Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari già esistenti con realizzazione di punti di accesso e informazione;
- Azioni finalizzate a migliorare e diffondere la conoscenza dei territori e dell'offerta turistica.

PROGETTO CHIAVE 2 – Percorso Energia, Anello Ecoturistico Piccole Dolomiti, E-bike

Comune di Valdagno

- Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari già esistenti con realizzazione di punti di accesso e informazione;
- Azioni finalizzate a migliorare e diffondere la conoscenza dei territori e dell'offerta turistica.

PROGETTO CHIAVE 3 – Percorso Energia, Anello Ecoturistico Piccole Dolomiti, E-bike

Unione Montana Alto Astico

- Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari già esistenti con realizzazione di punti di accesso e informazione;
- Azioni finalizzate a migliorare e diffondere la conoscenza dei territori e dell'offerta turistica.

Durante la fase istruttoria delle domande di aiuto presentate sui bandi a regia del GAL Montagna Vicentina TI 7.5.1 nell'ambito dei Progetti Chiave sopra richiamati, "la Regione Veneto, con nota prot. n. 539231 del 27 dicembre 2017, ha comunicato che la Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione Europea (con nota prot. n. 6303253 del 21 dicembre 2017) ha confermato che non sono sostenibili spese quali stampa di materiale informativo, la realizzazione e/o partecipazione a fiere, l'esecuzione e/o la partecipazione a eventi e riunioni con i turisti e gli operatori. La stessa Area Tecnica Competitività Imprese di AVEPA con nota prot. n. 180908 del 28 dicembre 2017 ha comunicato che per le tipologie di investimento contrassegnate dalla lettera C D sono escluse tutte le spese relative alla promozione del turismo quali stampa materiale informativo, partecipazione a eventi, anche fieristici, partecipazione e organizzazione di incontri con turisti e operatori ad eccezione della creazione di sistemi di e-booking (prenotazione) di servizi turistici e solo per la categoria C".

Per quanto sopra sono stati ritenuti non ammissibili gli interventi richiesti nelle domande di aiuto per le attività/azioni finalizzate a migliorare e diffondere la conoscenza dei territori e dell'offerta turistica.

Tali attività/azioni, originariamente previste nelle Manifestazioni di Interesse presentate dal Comune di Marostica, Valdagno e dall'Unione Montana Alto Astico acquisite ed archiviate dal GAL Montagna Vicentina, sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di strategia e di spesa: obiettivo strategico di programma "promuovere lo sviluppo sostenibile e la coesione economica e sociale del territorio valorizzando le specificità territoriali" che corrisponde a tre obiettivi generali tra cui quello di "favorire la diversificazione ed integrazione dell'offerta turistica per una gestione sostenibile delle risorse pubbliche e private e la valorizzazione delle vocazionalità territoriali legate al turismo sostenibile". Quest'ultimo obiettivo corrisponde all'ambito di interesse (AI) 2 "Turismo sostenibile" selezionato dal G.A.L. tra i sette ambiti di interesse elencati dal PSR e a due obiettivi specifici (OS): OS 5 Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico e OS 6 Creazione di sinergie multisettore e promozione del sistema turistico.

Al fine di assicurare la continuità e il completamento delle operazioni in essere, i soggetti interessati dalle operazioni a regia sono stati invitati a riconfermare il loro interesse a ripresentare una nuova domanda di aiuto per le "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali"

defalcate dal Tipo di Intervento 7.5.1., ma ammissibili al nuovo Tipo di Intervento 19.2.1.xx

Con nota del 09.05.2018 e del 10.05.2018 l'Unione Montana Alto Astico nell'ambito del PC3 "acqua, ferro e fuoco" e il Comune di Valdagno nell'ambito del PC2 "itinerario energia, anello piccole dolomiti e-bike tour" hanno manifestato l'interesse a riproporre, per gli interventi afferenti le attività finalizzate a migliorare e diffondere la conoscenza dei territori e dell'offerta turistica una nuova domanda di aiuto nel nuovo Tipo di Intervento 19.2.1.xx mediante la formula operativa "bando a regia GAL".

Le "nuove" operazioni a regia sono conformi alle manifestazioni di interesse raccolte nella fase di elaborazione delle strategie di sviluppo locale, sono funzionali alla realizzazione dei Progetti Chiave e alla promozione di un'offerta turistica integrata e aggregata con il potenziamento dell'attrattività e fruibilità complessiva.

L'integrazione del nuovo Tipo di Intervento 19.2.1.xx è pertanto necessaria al completamento di una progettualità complessa elaborata nella strategia del GAL e finalizzata ad aumentare la notorietà, la fruibilità e la permanenza dei flussi turistici in loco.

R7 – Progetto Chiave 3 – Bando a Regia

L'inserimento del bando a regia nell'ambito del TI 7.5.1 deriva dalla richiesta pervenuta dall'Unione Montana Alto Astico del 24.04.2018 (ns. prot 138_2018) di riapertura del bando allo scopo di poter ripristinare l'unitarietà del progetto originario per gli importi defalcati dalla richiesta iniziale.

6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

QUADRO 6.2 – Quadro Idee progetto cooperazione – VERSIONE CONSOLIDATA							
A- Cooperazione interterritoriale							
Idea-progetto cod. - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi Intervento cod.			
CH	VENETO RURALE	GAL Alta Marca GAL Montagna Vicentina GAL Patavino GAL Polesine Adige VeGAL	Gli ATD di tutti i GAL Partner	19.2.1.xx			
B - Cooperazione transnazionale							
Idea-progetto cod. - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			
CT1	L'ORTO RITROVATO	Gruppo di Azione Locale Leader "Alto Bellunese" (BL, IT) LAG Leader Regions Management	Gli ATD dei GAL coinvolti	7.5.1			

		Osttirol (AT)					
		Gruppo di Azione Locale Leader "Montagna Vicentina" (VI;IT)					

Descrizione e motivazione dell'integrazione

Il partenariato inizialmente indicato nel PSL in n. 7 GAL partner a seguito di rinuncia dei GAL Baldo Lessinia e GAL Polesine Delta P, si è ridotto a n. 5 partner.

Vista la sopraggiunta impossibilità di realizzare le attività info promozionali (interventi C, D del TI 7.5.1) a seguito della nota della Commissione Europea prot. 6303253 del 21.12.2017, l'introduzione dell'ulteriore tipologia di intervento 19.2.1, come indicato nell'atto di indirizzo per la realizzazione di attività di informazione e promozione nell'ambito dei PSL dei GAL veneti - approvato con deliberazione n. 7 del 26.02.2018 - consente il perseguimento degli obiettivi definiti dalla strategia ed assicura la continuità delle operazioni e delle spese originariamente previste dal piano di azione nell'ambito dell'azione attuativa comune del progetto di cooperazione prevista con il TI 7.5.1.

Con il progetto di cooperazione "Veneto Rurale" i GAL veneti coinvolti intendono costruire un'immagine unitaria dei territori rurali di maggior pregio del Veneto, al fine di promuovere il turismo rurale e sostenibile veneto nell'ambito di un prodotto più ampio, laddove le iniziative di promozione attuate nell'ambito della singola strategia di sviluppo locale si focalizzano su specifici aspetti locali dell'offerta turistica.

7. PIANO DI FINANZIAMENTO

QUADRO 7.1.2 – Spesa programmata 19.2.1 (per Misura-tipo di intervento) – VERSIONE CONSOLIDATA		
Misura cod.	Intervento cod.	Spesa pubblica Programmata (€)
M1.2	M1.2.1	€ 140.000,00
M6.4	M6.4.1	€ 500.000,00
M6.4	M6.4.2	€ 1.200.000,00
M4.2	M4.2.1	€ 320.000,00
M7.5	M7.5.1	€ 2.471.391,19
M 19	M 19.2.1.xx	€ 542.608,81
M7.6	M7.6.1	€ 1.080.148,70
M16.1	M16.1.1	€ 100.000,00
M16.2	M16.2.1	€ 350.000,00
M16.4	M.16.4.1	€ 100.000,00
M16.9	M.16.9.1	€ 250.000,00
Totale 19.2.1		€ 7.054.148,70

Descrizione e motivazione dell'integrazione

L'integrazione del quadro 7.1.2. mediante l'inserimento di un nuovo Tipo di Intervento 19.2.1.xx NON determina alcuna modifica della spesa complessivamente programmata dal GAL per il Tipo di Intervento 19.2., ma contribuisce al perseguimento complessivo degli obiettivi definiti dalla strategia ed in particolare: l'obiettivo generale di *favorire la diversificazione ed integrazione dell'offerta turistica per una gestione sostenibile delle risorse pubbliche e private e la valorizzazione delle vocazionalità territoriali legate al turismo sostenibile* e gli obiettivi specifici 3.2 *Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico*; 3.3. *Creazione sinergie multi-settore e promozione "sistema turistico"* nell'Ambito di Interesse 2 *"Turismo Sostenibile*. Garantisce inoltre il sostegno ad operazioni in linea con le priorità definite dal Leader: Priorità 6 dello Sviluppo Rurale *"adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali"* e in particolare alla Focus Area 6b *"stimolare lo sviluppo locale nella zone rurali"*.

In particolare nell'ambito del Tipo di Intervento 19.2.1.xx sono state inserite le spese sostenute per le iniziative e gli strumenti di informazione e di promozione che a seguito dei chiarimenti espressi dalla Commissione europea non risultano ammissibili nell'ambito del TI 7.5.

SCHEMA 2 - SCHEDA RIEPILOGATIVA ATTI INTEGRATIVI PSL

SCHEDA DI RIEPILOGO ATTI INTEGRATIVI AL PSL				
Quadro	Titolo	ATTO INTEGRATIVO		
		n. 1	n. 2	n.
		30/07/2018	gg/mm/aa (1) (2)	gg/mm/aa (1) (2)
Quadro 5.1.1	Quadro dei tipi di intervento	X		
Quadro 5.1.2	Piano di azione	X		
Quadro 5.2.1	Tipo intervento 19.2.1.xx - Scheda	X		
Quadro 5.2.1	Tipo intervento 19.2.1.xx - Scheda – Riga J	X		
Quadro 5.2.3	Quadro Progetti chiave	X		
Quadro 5.2.5	Quadro operazioni a regia GAL	X		
Quadro 5.2.7	Quadro manifestazioni di interesse			
Quadro 6.2	Quadro idee progetto cooperazione	X		
Quadro 6.3	Cooperazione-Operazioni a regia			

Quadro 7.1.2	Spesa programmata 19.2.1 (per Misura-tipo di intervento)	X		
Quadro 7.1.4	Spesa programmata (per idee progetto Cooperazione)			

(1) Riportare la data della comunicazione relativa agli esiti dell'istruttoria oppure, in alternativa, la data dell'atto del GAL di approvazione definitiva dell'Atto integrativo.

(2) In ciascuna colonna barrare le caselle relative ai Quadri interessati dall'Atto integrativo che hanno superato positivamente l'istruttoria.